

# VareseNews

## “Per Anovo c'è ancora una speranza”

**Pubblicato:** Venerdì 30 Novembre 2012



Rimane critica la situazione della A Novo, **azienda di Saronno che si occupa di riparazioni di materiale tecnologico**. Per fare il punto su quale sarà il futuro dei più di 200 lavoratori e lavoratrici coinvolti in questa crisi aziendale, la Provincia di Varese ha promosso venerdì scorso, 23 novembre, **un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e della Rsu, del Comune di Saronno e dell'Azienda**. Incontro che ha però confermato la fase di stallo riguardo alla possibile cessione della A Novo ad un soggetto acquirente.

«A seguito di un successivo confronto – spiegano dalla Provincia di Varese -, tenutosi il 26 novembre presso l'**Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro (ARIFL)**, si è infatti evidenziato che per consentire la proroga della CIGS serve **un piano industriale che garantisca il riavvio delle attività** e una programmazione certa per il riassorbimento della manodopera».

Vista la necessità di rimodulare l'offerta da parte dell'Azienda acquirente, **sono ora necessarie informazioni aggiornate per poter modulare una nuova proposta**.

«In merito alla vicenda A Novo l'Assessorato al Lavoro della Provincia di Varese ha mantenuto i contatti con i soggetti protagonisti, senza ricercare una ribalta mediatica – ha commentato l'Assessore al Lavoro e Politiche Giovanili **Alessandro Fagioli** – Dopo le ultime notizie, diffuse a seguito dell'incontro tenutosi presso ARIFL, che lasciano ancora una possibilità di risoluzione positiva della vicenda, ho chiesto a Regione Lombardia di farsi promotrice di un incontro ove possano emergere le informazioni **che consentano all'Azienda offerente di compiere le necessarie valutazioni e assumere le conseguenti decisioni** con conoscenze di merito. Da saronnese mi auguro che i soggetti interessati si rendano disponibili ad un ulteriore confronto, considerata l'importanza di uno storico sito produttivo della città e l'alto numero delle famiglie coinvolte».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

